

La mappa affettiva di Dicomano

IV V A - IV V B Scuola elementare Dicomano

Mappa affettiva del comune

Pbb7 Aprile 2004



Arch. Giovanni Allegretti

Progetto "Piano delle bambine e dei bambini":
Manuela Conti, Annalisa Pecoriello
Francesca Rispoli, Adalgisa Rubino

Gruppo di Progetto

Ufficio di piano	Collaboratori
Coordinatore responsabile Giovanni Allegretti Aspetti paesaggistico-ambientali: Daniela Aneschi Processo di informatizzazione: Ilaria Scatarzi Aspetti agronomico-forestali: Ilaria Scatarzi Studio Progetto Ambiente - Alessandro Bartolozzi Aspetti geologici e idraulici: Pietro Accolti Gil, Nicoletta Mirco Aspetti infrastrutturali: Enrico Pastori	Criteri e metodi della rappresentazione e comunicazione dei patrimoni territoriali: Massimo Carta Ralazione sullo stato dell'ambiente Maria Luisa Diana, Roberta Procopio Maria Letizia Viti Analisi delle trasformazioni urbanistico-edilizie: Cecilia Berengo, Martina Celoni Mario Ghezzi, Chiara Nostrato, Nicola Salerno Aspetti socioeconomici e scenari strategici: Alberto Ziparo

Per il Progetto "Piano delle bambine e dei bambini":
Manuela Conti, Annalisa Pecoriello
Francesca Rispoli, Adalgisa Rubino

PIANO STRUTTURALE

COMUNE DI DICOMANO

Le mappe affettive sono state realizzate dai bambini delle 4 classi della scuola elementare e da quelli dei centri estivi che hanno partecipato a un piccolo laboratorio sul paese a luglio dello scorso anno. Una mappa affettiva legge il paese sulla base delle emozioni e dell'immaginario che sui luoghi si costruisce nella mente di ogni bambino.

Dalle mappe affettive risulta che il luogo percepito come più bello del paese dai bambini è la zona intorno al **Ponte vecchio** e lungo il Comano (via bruciatoia) fino alla confluenza con la Sieve.

La Sieve stessa appare bella e brutta allo stesso tempo perché non curata e pericolosa. Altri bambini la frequentano per la pesca. Molti sono attratti dalla confluenza della Sieve con il Comano dove c'è l'impianto di risalita dei pesci, sul quale vorrebbero più informazioni (il cartello preesistente è diventato illeggibile).

Il luogo più importante e rappresentativo è invece per tutti **la piazza del**

comune. Il comune, oltre che essere importante per la sua funzione pubblica è un luogo amato dai bambini anche perché giocano spesso sotto il portico.

Qualcuno ha dato importanza anche alla **Pieve** e alla **scuola**, oltre che al **ristorante Sergio**, abbastanza conosciuto da tutti.

Uno dei luoghi più citati (bello, importante e amato) è il **campo sportivo**. Gli impianti sportivi di Dicomano anche se sovradimensionati rispetto alle necessità di un paese così piccolo e molto presenti nei disegni e nei discorsi dei bambini sono anche un irraggiungibile "oggetto del desiderio". Si verifica il paradosso che molti bambini appassionati di calcio non trovano modo di praticare il gioco al di fuori degli impianti gestiti dalle società sportive e delle ore e dei giorni di allenamento (soprattutto il campo vecchio, il nuovo non viene utilizzato affatto dai bambini più piccoli.). Ci sarebbe un campo di gioco libero dietro la

scuola media ma pare sia in cattive condizioni, sporco e mal frequentato. Forse meno ampia è l'offerta per le bambine, che non amano particolarmente il campo.

Molti bambini sono affezionati al **parco dell'Albereta**, che non soddisfa però molte delle loro esigenze: dovrebbe essere più pulito, più curato, più attrezzato. La fontana andrebbe resa più bella e più funzionale. Sarebbe utile un'area attrezzata magari dedicata alle feste, anche compleanni.

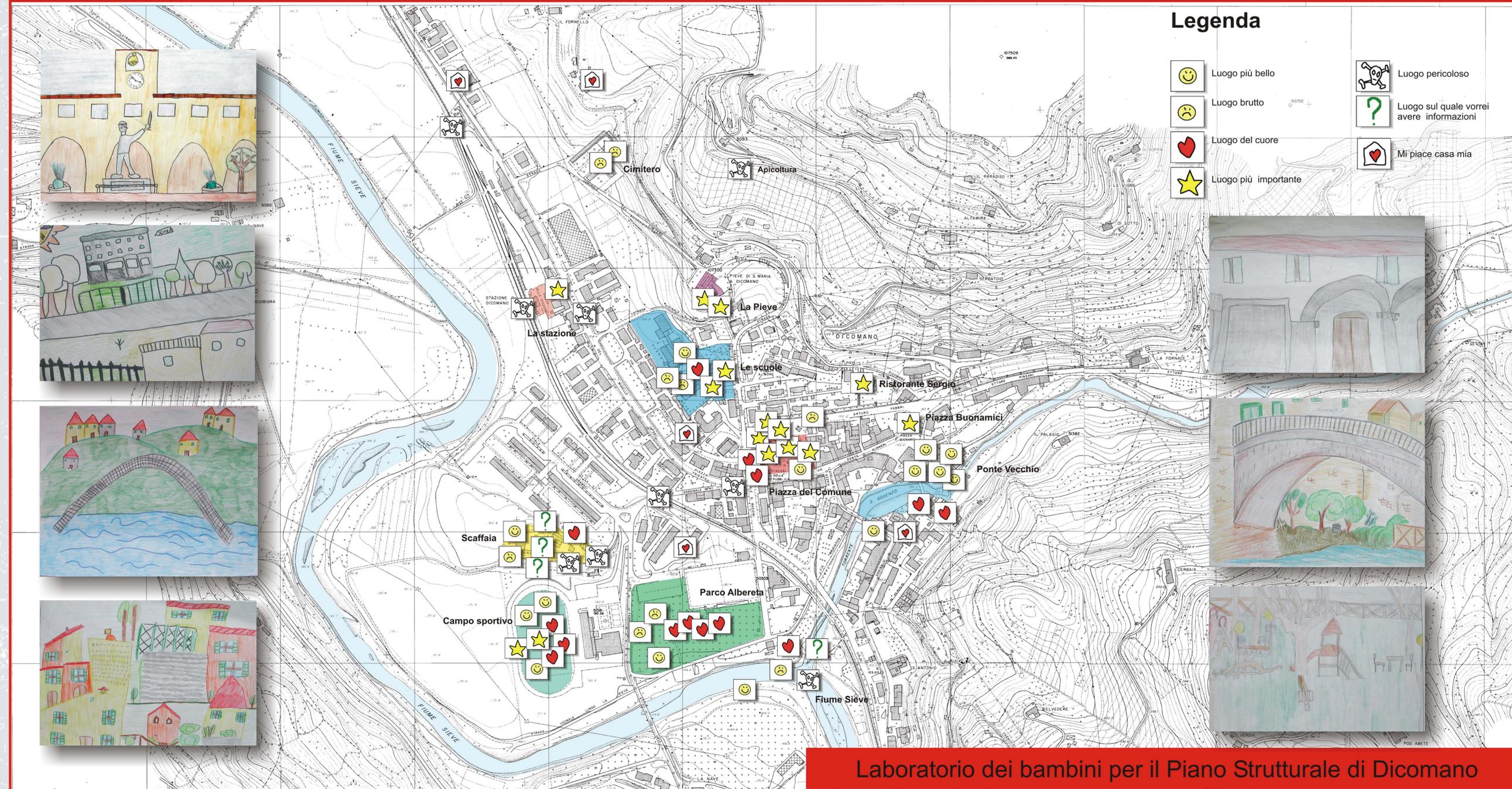
I due **poderi di Scaffaia** in stato di abbandono fanno un po' paura per l'alone di mistero che li circonda (si raccontano varie leggende su questi luoghi) ma sono molto interessanti per i bambini che hanno fatto varie ipotesi di riutilizzo e soprattutto vorrebbero su questo luogo informazioni più chiare.

Alcuni bambini vorrebbero che il comune comprasse il podere di

Scaffaia, ristrutturasse "La Casa della Morte" e la affittasse per fare feste, mostre, iniziative pubbliche. In particolare vengono indicate le feste di compleanno dei bambini del paese e la festa di Halloween. Altri pensano che sarebbe stata la sede adatta per il museo delle civiltà antiche.

Il **Forese** non è molto amato dai bambini. Lo percepiscono come un luogo triste, forse perché ormai svuotato di botteghe artigiane ed attività commerciali che prima lo animavano.

Piazza Buonamici ha ormai perso la sua funzione ma da qualcuno è stata citata come luogo importante. Una posto particolare occupano nel mondo affettivo dei bambini i luoghi più intimi e personali come **la propria casa** o quella dell'amico del cuore dove si incontrano per giocare e trascorrono molto tempo.



Laboratorio dei bambini per il Piano Strutturale di Dicomano